

Allegato A) alla deliberazione del Comitato Esecutivo n.... del 30/01/2023



COMUNITA' DEL FRIULI ORIENTALE  
PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025

PIANO DELLA PERFORMANCE  
2023/2025

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano della prestazione è adottato ai sensi del D. Lgs. 150/2009 così come modificato dal D.lgs. 74/2017 e della L.R. 18/2016.

Il Piano della prestazione è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Dà compimento alla fase programmatoria del Ciclo di gestione della prestazione di cui all'art. 4 del decreto sopra citato. Si riallaccia pertanto:

- al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione ASSEMBLEARE n. 22 del 28/12/2022, esecutiva;
- al Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione ASSEMBLEARE n. 23 del 28/12/2022, esecutiva.

La finalità del Piano è quella di individuare gli obiettivi strategici dell'ente e quelli direzionali, collegati ad ogni obiettivo strategico; definire gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché individuare le azioni specifiche necessarie al suo raggiungimento.

Attraverso il Piano, che va pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, la Comunità del Friuli Orientale rende partecipe la cittadinanza degli obiettivi che si è data, garantendo trasparenza e ampia diffusione presso i soggetti amministrati. I cittadini potranno verificare e misurare non solo la coerenza e l'efficacia delle scelte operate dall'amministrazione e la rispondenza di tali scelte ai principi e valori ispiratori degli impegni assunti, ma anche l'azione della struttura che viene valutata sulla base dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati.

## 1. PRINCIPI GENERALI

Il presente Piano è stato definito secondo principi generali di contenuto, i quali stabiliscono che il Piano deve essere:

- 1) Predefinito: i contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento.
- 2) Chiaro: il Piano deve essere di facile lettura poiché diversi sono i destinatari delle informazioni.
- 3) Coerente: i contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna). Il rispetto del principio della coerenza rende il Piano attuabile.
- 4) Veritiero: i contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà.
- 5) Trasparente: il Piano deve essere diffuso tra gli utilizzatori, reso disponibile ed essere di facile accesso anche via web.
- 6) Legittimo e legale: il Piano ha valore legale ed è elaborato nel rispetto delle leggi vigenti.
- 7) Integrato all'aspetto finanziario: il Piano deve essere raccordato con i documenti di programmazione e con i budget economici e finanziari. A tal proposito si ricorda che il Piano è da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.
- 8) Formalizzato: il Piano deve essere formalizzato (supporto cartaceo e informatico) al fine di essere approvato, con atto formale, comunicato, diffuso, attuato.
- 9) Confrontabile e flessibile: la struttura del Piano dovrà permettere il confronto negli anni del documento e il confronto del Piano con la Relazione delle prestazioni.
- 10) Pluriennale, annuale e persino infrannuale nel caso di sua revisione: l'arco temporale di riferimento è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica di scorrimento e con la flessibilità di poter essere adeguato nel corso dell'anno, se necessario per l'adeguamento della programmazione generale.
- 11) Coerente: ciascuna fase deve essere coerente e collegata con le altre e vi deve essere coerenza fra obiettivo e oggetto di analisi.

Struttura del piano della prestazione
Identità: Mandato istituzionale, Missione, Visione
Analisi del contesto: Analisi del contesto esterno Analisi del contesto interno
Allegati tecnici:
A) Obiettivi strategici e direzionali- Attività e obiettivi operativi: B) Risorse (anche con riferimento a PEG/PRO/ PDO )

## IDENTITÀ

DATI TERRITORIALI DELLA CFO	
Superficie	224 Km <sup>2</sup>
ASPETTI DEMOGRAFICI	
Popolazione al 31.12.2022 (DATO ISTAT)	36.732

### 2. MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

(Caratteristiche di contenuto)

Il “mandato istituzionale” definisce il perimetro nell’ambito del quale l’ente può e deve operare per norma ed esigenza. Esso è esplicitato in maniera sintetica, oggettiva e coerente con la normativa che disciplina le attribuzioni/competenze istituzionali. Definire il mandato istituzionale significa anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale dell’ente, cioè che intervengono sulla medesima politica pubblica.

La “missione” identifica la ragion d’essere e l’ambito in cui l’organizzazione opera in termini di politiche e azioni perseguite. La missione rappresenta l’esplicitazione dei capisaldi strategici di fondo che guidano la selezione degli obiettivi che l’organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato. In altri termini, costituisce l’interpretazione del ruolo dell’organizzazione in una visione unica e condivisa dei vari attori coinvolti, interni ed esterni. In alcuni casi si riduce ad una definizione sintetica che motiva e dà una direzione di lungo periodo all’attività, mentre in altri è più esaustiva e pone e risolve le questioni di fondo relative all’organizzazione. Tuttavia, la missione deve essere in grado di rispondere alle seguenti domande: “chi siamo”, “cosa vogliamo fare” e “perché lo facciamo”).

La missione dell’ente è descritta nel documento con il quale, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e dello Statuto comunale, l’Amministrazione ha delineato il suo programma amministrativo, riferito al quinquennio 2020/2025.

### 3. ANALISI DEL CONTESTO

(Caratteristiche di contenuto)

L’analisi del contesto serve per inquadrare l’organizzazione all’interno dell’ambiente, esterno ed interno, in cui opera prima di formulare i propri obiettivi strategici. La diagnosi del contesto esterno permette di comprendere completamente la realtà (internazionale, nazionale e locale) entro cui l’organizzazione agisce. La diagnosi del contesto interno permette di fare una ricognizione della quantità e della qualità delle risorse (umane, finanziarie, strumentali) di cui si dispone, necessarie per raggiungere determinati obiettivi strategici e operativi.

La sezione si compone di due sottosezioni:

- a) analisi del contesto esterno;
- b) analisi del contesto interno;

L'analisi del contesto serve per comprendere quali sono i limiti, le opportunità, i punti di forza e i punti di debolezza del contesto in cui l'organizzazione si muove, sia esterno che interno, ed è preparatoria per la successiva fase di definizione degli obiettivi strategici.

#### Analisi del contesto esterno

La Legge regionale 29 novembre 2019 n. 21, successivamente modificata con la L.R. 23 ottobre 2020 n. 19 che all'art. 3 rubricato "disposizioni speciali per la Comunità di montagna Natisone e Torre e per la trasformazione dell'Unione territoriale intercomunale del Natisone in Comunità", ha previsto per i Comuni facenti parte dell'Unione territoriale intercomunale del Natisone, non inclusi nella costituenda Comunità di montagna del Natisone e Torre, la possibilità di partecipare alla trasformazione dell'Unione del Natisone in Comunità, approvandone lo Statuto.

Al suddetto intervento normativo è seguita la trasformazione dell'Unione del Natisone in Comunità del Friuli Orientale tra i comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Moimacco, Remanzacco, Premariacco, Prepotto e San Giovanni al Natisone a far data dal primo gennaio 2021, superando così l'assetto delineato dalla L.R. 26 del 2014, la quale aveva abolito le Province e istituito le Unioni Territoriali Intercomunali.

In attuazione dell'art. 3, c.i 3 e 4, dello Statuto della costituenda Comunità, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 25 del 18.12.2020, così come modificato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. del 30/12/2021, sono state conferite alla Comunità del Friuli Orientale a decorrere dal 1.1.2021 le funzioni già trasferite all'UTI del Natisone in attuazione degli artt. 26 e 27 della L.R. n. 26/2014 e s.m.i:

- a) polizia locale e polizia amministrativa locale;
- b) servizi finanziarie e contabili, controllo di gestione;
- c) attività produttive, ivi compreso lo Sportello Unico;

Parimenti, le risorse umane e strumentali già trasferite all'UTI del Natisone sono state trasferite, dall'1.1.2021, alla Comunità del Friuli Orientale, nella misura di nr. 38 unità.

Con decorrenza 1.1.2022 il comune di Pradamano ha aderito alla Comunità del Friuli Orientale con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità n. 34 del 30/12/2021.

Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 14 del 17/10/2022 tutti i Comuni aderenti alla Comunità hanno conferito dal 1.1.2023 alla Comunità ulteriori servizi e in particolare:

- a) per conto di tutti i Comuni aderenti, le funzioni del servizio Tributi;
- b) per conto di tutti i Comuni aderenti, le funzioni del servizio Personale giuridico ed economico
- c) per conto dei Comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Pradamano dei servizi Finanziari e Contabili;
- d) per conto di tutti i Comuni aderenti, le funzioni di Informatica e Transizione digitale;

Analisi del contesto interno

### ORGANIGRAMMA DELLA COMUNITA' DEL FRIULI ORIENTALE

La Comunità del Friuli Orientale non ha figure Dirigenziali. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 del TUEL 267/2000 al vertice di ogni Unità Operativa è posto un dipendente di categoria D, titolare dell'incarico di posizione organizzativa nominato con provvedimento del Presidente della CFO.

Di seguito l'elenco delle Unità Operative e dei Responsabili di Posizione Organizzativa della Comunità del Friuli Orientale

Polo 1	Dott.ssa Daniela Tomasin
Polo 2	Dott.ssa Mariacristina Virgilio
Polo 3	Dott.ssa Barbara Molaro
Polizia locale e polizia amministrativa	Comm. Superiore Fabiano Gallizia
Affari generali, Segreteria, Servizi informatici, Attività produttive e SUAP	Gabriella Morgutti
Tributi	Mario Cassisi
Personale giuridico ed economico	Dott. Claudio Del Fabro

### AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PRESTAZIONE

Al fine di garantire il miglioramento della prestazione, gli uffici saranno impegnati nel corso dell'anno in un più approfondito monitoraggio della propria attività al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente piano della prestazione. Una conoscenza più approfondita e specifica di queste dimensioni consentirà nei prossimi anni di fissare con certezza e realismo gli ulteriori obiettivi di miglioramento degli standard di gestione dei servizi.

### TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PIANO

L'amministrazione ha l'obbligo di comunicare il processo e i contenuti del Piano della Prestazione secondo le modalità previste dalla legge in materia di trasparenza. Il Piano viene reso disponibile e pubblicato sul sito web dell'ente.

OBIETTIVI DI SVILUPPO – ANNO 2023  
 POLO 1

	OBIETTIVI ASSEGNATI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO	MISSIONE PROGRAMMA DUP
01	Sviluppare percorsi funzionali atti a rendere omogenee le procedure di gestione degli aspetti contabili tra i Comuni i cui bilanci sono attribuiti al Polo di riferimento.	ENTRO IL 31.12.2023	40%	Missione 1 Programma 3
	<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>			
01	<p>Collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione nel procedimento di gestione del rischio</p> <p>Osservanza delle misure indicate nel piano</p> <p>Monitoraggio in sede di controlli interni delle misure indicate nel Piano anticorruzione.</p> <p>Formazione</p>	<p>Partecipazione incontri con Responsabile della corruzione e della trasparenza, almeno 80%</p> <p>Osservanza per la parte di competenza delle decisioni prese in riunione.</p> <p>Adozione 100% delle misure del piano</p> <p>Partecipazione controlli interni n. incontri Monitoraggio delle misure</p> <p>Partecipazione ad almeno 1 corso</p>	10%	Missione 1 Programma 11

	Aggiornamento della pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente	Scadenze previste per le pubblicazioni		
02	Collaborazione con gli amministratori e il direttore generale nel percorso relativo all'avvio delle nuove funzioni alla CFO con decorrenza 1.1.2023.	Tempi di realizzazione: 31 dicembre 2023  Partecipazione agli incontri con il Direttore generale	30%	Missione 1 Programma 2
03	Garantire la migliore funzionalità possibile degli uffici di competenza assicurando adeguati servizi ai cittadini sia direttamente, per gli uffici operativi, sia indirettamente per gli uffici di supporto.	n. ricorsi n. segnalazioni n. reclami	20%	Tutte le missioni e i programmi

OBIETTIVI DI SVILUPPO – ANNO 2023  
 POLO 2

	OBIETTIVI ASSEGNATI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO	MISSIONE PROGRAMMA D.U.P.
01	Sviluppare percorsi funzionali atti a rendere omogenee le procedure di gestione degli aspetti contabili tra i Comuni i cui bilanci sono attribuiti al Polo di riferimento.	ENTRO IL 31.12.2023	40%	Missione 1 Programma 3
	OBIETTIVI TRASVERSALI			
01	<p>Collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione nel procedimento di gestione del rischio</p> <p>Osservanza delle misure indicate nel piano</p> <p>Monitoraggio in sede di controlli interni delle misure indicate nel Piano anticorruzione.</p> <p>Formazione</p>	<p>Partecipazione incontri con Responsabile della corruzione e della trasparenza, almeno 80%</p> <p>Osservanza per la parte di competenza delle decisioni prese in riunione.</p> <p>Adozione 100% delle misure del piano</p> <p>Partecipazione controlli interni n. incontri Monitoraggio delle misure</p> <p>Partecipazione ad almeno 1 corso</p>	10%	Missione 1 Programma 11

	Aggiornamento della pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente	Scadenze previste per le pubblicazioni		
02	Collaborazione con gli amministratori e il direttore generale nel percorso relativo all'avvio delle nuove funzioni alla CFO con decorrenza 1.1.2023.	Tempi di realizzazione: 31 dicembre 2023  Partecipazione agli incontri con il Direttore generale	30%	Missione 1 Programma 2
03	Garantire la migliore funzionalità possibile degli uffici di competenza assicurando adeguati servizi ai cittadini sia direttamente, per gli uffici operativi, sia indirettamente per gli uffici di supporto.	n. ricorsi n. segnalazioni n. reclami	20%	Tutte le missioni e i programmi

OBIETTIVI DI SVILUPPO – ANNO 2023  
POLO 3

	OBIETTIVI ASSEGNATI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO	MISSIONE PROGRAMMA DUP
01	Sviluppare percorsi funzionali atti a rendere omogenee le procedure di gestione degli aspetti contabili tra i Comuni i cui bilanci sono attribuiti al Polo di riferimento.	ENTRO IL 31.12.2023	40%	Missione 1 Programma 3
	<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>			
01	<p>Collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione nel procedimento di gestione del rischio</p> <p>Osservanza delle misure indicate nel piano</p> <p>Monitoraggio in sede di controlli interni delle misure indicate nel Piano anticorruzione.</p> <p>Formazione</p> <p>Aggiornamento della pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente</p>	<p>Partecipazione incontri con Responsabile della corruzione e della trasparenza, almeno 80%</p> <p>Osservanza per la parte di competenza delle decisioni prese in riunione.</p> <p>Adozione 100% delle misure del piano</p> <p>Partecipazione controlli interni n. incontri Monitoraggio delle misure</p> <p>Partecipazione ad almeno 1 corso</p> <p>Scadenze previste per le pubblicazioni</p>	10%	Missione 1 Programma 11

02	Collaborazione con gli amministratori e il direttore generale nel percorso relativo all'avvio delle nuove funzioni alla CFO con decorrenza 1.1.2023.	<p>Tempi di realizzazione: 31 dicembre 2023</p> <p>Partecipazione agli incontri con il Direttore generale</p>	30%	Missione 1 Programma 2
03	Garantire la migliore funzionalità possibile degli uffici di competenza assicurando adeguati servizi ai cittadini sia direttamente, per gli uffici operativi, sia indirettamente per gli uffici di supporto.	<p>n. ricorsi n. segnalazioni n. reclami</p>	20%	Tutte le missioni e i programmi

OBIETTIVI DI SVILUPPO – ANNO 2023  
POLIZIA LOCALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA

	OBIETTIVI ASSEGNATI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO	MISSIONE PROGRAMMA D.U.P.
01	Attivazione della gestione della Centrale Operativa	ENTRO IL 30.06.2023.	20%	Missione 3 Programma 1
02	Redazione nuovo Regolamento di Polizia Rurale.	Entro 31.10.2023	30 %	Missione 3 Programma 1
	<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>			
01	<p>Collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione nel procedimento di gestione del rischio</p> <p>Osservanza delle misure indicate nel piano</p> <p>Monitoraggio in sede di controlli interni delle misure indicate nel Piano anticorruzione.</p> <p>Formazione</p>	<p>Partecipazione incontri con Responsabile della corruzione e della trasparenza, almeno 80%</p> <p>Osservanza per la parte di competenza delle decisioni prese in riunione.</p> <p>Adozione 100% delle misure del piano</p> <p>Partecipazione controlli interni n. incontri Monitoraggio delle misure</p> <p>Partecipazione ad almeno 1 corso</p>	10%	Missione 1 Programma 11

	Aggiornamento della pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente	Scadenze previste per le pubblicazioni		
02	Collaborazione con gli amministratori e del direttore generale nel percorso relativo all'avvio delle nuove funzioni alla CFO con decorrenza 1.1.2023.	Tempi di realizzazione: 31 dicembre 2023  Partecipazione agli incontri con il Direttore Generale	20%	Missione 1 Programma 2
03	Garantire la migliore funzionalità possibile degli uffici di competenza assicurando adeguati servizi ai cittadini sia direttamente, per gli uffici operativi, sia indirettamente per gli uffici di supporto.	n. ricorsi n. segnalazioni n. reclami	20%	Tutte le missioni e i programmi

OBIETTIVI DI SVILUPPO – ANNO 2023

AFFARI GENERALI, SEGRETERIA, SERVIZI INFORMATICI, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SUAP

	OBIETTIVI ASSEGNATI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO	MISSIONE PROGRAMMA D.U.P.
01	Predisposizione e notifica ordinanze ingiunzione di competenza Ufficio Attività Produttive e SUAP per violazioni amministrative pregresse di competenza dell'ex U.TI..	ENTRO IL 31.12.2023	20%	Missione 14 Programma 2
	Organizzazione del servizio di supporto al rilascio delle autorizzazioni e degli accreditamenti delle Strutture per Minori Stranieri	ENTRO il 30.09.2023	20%	Missione 14 Programma 2
	<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>			
01	<p>Collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione nel procedimento di gestione del rischio</p> <p>Osservanza delle misure indicate nel piano</p> <p>Monitoraggio in sede di controlli interni delle misure indicate nel Piano anticorruzione.</p>	<p>Partecipazione incontri con Responsabile della corruzione e della trasparenza, almeno 80%</p> <p>Osservanza per la parte di competenza delle decisioni prese in riunione.</p> <p>Adozione 100% delle misure del piano</p> <p>Partecipazione controlli interni n. incontri</p>	10%	Missione 1 Programma 3

	<p>Formazione</p> <p>Aggiornamento della pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente</p>	<p>Monitoraggio delle misure</p> <p>Partecipazione ad almeno 1 corso</p> <p>Scadenze previste per le pubblicazioni</p>		
02	<p>Collaborazione con gli amministratori e il direttore generale nel percorso relativo all'avvio delle nuove funzioni alla CFO con decorrenza 1.1.2023.</p>	<p>Tempi di realizzazione: 31 dicembre 2023</p> <p>Partecipazione agli incontri con il Direttore generale</p>	30%	Missione 1 Programma 2
03	<p>Garantire la migliore funzionalità possibile degli uffici di competenza assicurando adeguati servizi ai cittadini sia direttamente, per gli uffici operativi, sia indirettamente per gli uffici di supporto.</p>	<p>n. ricorsi</p> <p>n. segnalazioni</p> <p>n. reclami</p>	20%	Tutte le missioni e i programmi

OBIETTIVI DI SVILUPPO – ANNO 2023  
 TRIBUTI

	OBIETTIVI ASSEGNATI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO	MISSIONE PROGRAMMA DUP
01	Espletamento gara per la gestione del CUP di cui alla Legge n. 160/2019 per i Comuni aderenti alla Comunità del Friuli Orientale che attualmente lo gestiscono in proprio e per quelli il cui affidamento scade il 31/12/2023	ENTRO IL 31.12.2023	20%	Missione 1 Programma 3
02	Predisposizione del Regolamento per l'applicazione dell'ILIA.	ENTRO la data di approvazione del Bilancio di Previsione.	20%	Missione 1 Programma 3
<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>				
01	<p>Collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione nel procedimento di gestione del rischio</p> <p>Osservanza delle misure indicate nel piano</p> <p>Monitoraggio in sede di controlli interni delle misure indicate nel Piano anticorruzione.</p>	<p>Partecipazione incontri con Responsabile della corruzione e della trasparenza, almeno 80%</p> <p>Osservanza per la parte di competenza delle decisioni prese in riunione.</p> <p>Adozione 100% delle misure del piano</p> <p>Partecipazione controlli interni n. incontri</p>	10%	Missione 1 Programma 11

	<p>Formazione</p> <p>Aggiornamento della pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente</p>	<p>Monitoraggio delle misure</p> <p>Partecipazione ad almeno 1 corso</p> <p>Scadenze previste per le pubblicazioni</p>		
02	<p>Collaborazione con gli amministratori e il direttore generale nel percorso relativo all'avvio delle nuove funzioni alla CFO con decorrenza 1.1.2023.</p>	<p>Tempi di realizzazione: 31 dicembre 2023</p> <p>Partecipazione agli incontri con il Direttore generale</p>	30%	Missione 1 Programma 2
03	<p>Garantire la migliore funzionalità possibile degli uffici di competenza assicurando adeguati servizi ai cittadini sia direttamente, per gli uffici operativi, sia indirettamente per gli uffici di supporto.</p>	<p>n. ricorsi</p> <p>n. segnalazioni</p> <p>n. reclami</p>	20%	Tutte le missioni e i programmi

OBIETTIVI DI SVILUPPO – ANNO 2023  
 PERSONALE GIURIDICO ED ECONOMICO

	OBIETTIVI ASSEGNATI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO	MISSIONE PROGRAMMA DUP
01	Contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale per la Comunità del Friuli Orientale e tutti i Comuni che vi partecipano.	ENTRO IL 31.12.2023	40%	Missione 1 Programma 10
	<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>			
01	<p>Collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione nel procedimento di gestione del rischio</p> <p>Osservanza delle misure indicate nel piano</p> <p>Monitoraggio in sede di controlli interni delle misure indicate nel Piano anticorruzione.</p> <p>Formazione</p>	<p>Partecipazione incontri con Responsabile della corruzione e della trasparenza, almeno 80%</p> <p>Osservanza per la parte di competenza delle decisioni prese in riunione.</p> <p>Adozione 100% delle misure del piano</p> <p>Partecipazione controlli interni n. incontri Monitoraggio delle misure</p> <p>Partecipazione ad almeno 1 corso</p>	10%	Missione 1 Programma 11

	Aggiornamento della pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente	Scadenze previste per le pubblicazioni		
02	Collaborazione con gli amministratori e il direttore generale nel percorso relativo all'avvio delle nuove funzioni alla CFO con decorrenza 1.1.2023.	Tempi di realizzazione: 31 dicembre 2023  Partecipazione agli incontri con il Direttore generale	30%	Missione 1 Programma 2
03	Garantire la migliore funzionalità possibile degli uffici di competenza assicurando adeguati servizi ai cittadini sia direttamente, per gli uffici operativi, sia indirettamente per gli uffici di supporto.	n. ricorsi n. segnalazioni n. reclami	20%	Tutte le missioni e i programmi